

BILANCIO 2007




CASSA del TRENTINO
società finanziaria per gli enti pubblici

RELAZIONI E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2007

Cassa del Trentino S.p.A.
Società finanziaria degli enti pubblici

Sede legale in Trento - Via Grazioli, 25

Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 I.V.

N. Registro Imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 – N° UIC 37833

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. – C.F. 00254800220*

INDICE

<i>Relazione sulla Gestione</i>	pag. 6
1. Attività di intervento	pag. 9
2. Andamento dell' esercizio	pag. 12
3. Rapporti con Società controllanti, controllate, collegate e altre società	pag. 13
4. Attività di ricerca e sviluppo	pag. 17
5. Documento programmatico per la sicurezza	pag. 17
6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 17
7. Prospettive ed evoluzione della gestione	pag. 18
8. Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2, punto 6-bis c.c.	pag. 18
9. Azioni proprie	pag. 19
10. Il progetto di destinazione dell'utile di esercizio	pag. 20
<i>Bilancio al 31.12.2007</i>	pag. 21
<i>Nota integrativa</i>	pag. 26
1. Criteri di valutazione	pag. 29
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 34
3. Informazioni sul Conto Economico	pag. 49
4. Altre informazioni	pag. 55
5. Rendiconto finanziario	pag. 56

6. Conclusioni	pag. 57
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	pag. 58
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	pag. 62

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Dino Piero Giarda*

Vicepresidente: *Rudi Oss*

Consiglieri: *Paolo Dalpiaz*
Ivano Dalmonego
Maurizio Postal

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Lorenzo Saiani*

Sindaci effettivi: *Cristina Odorizzi*
Giovanni Paolo Bortolotti

Sindaci supplenti: Giancarlo Agostini
Gino Decarli

SOCIETÀ DI REVISIONE *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Direttore Generale: *Stefano Riccamboni*

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Trento, via Grazioli n. 25, per il **giorno 30 aprile 2008 alle ore 15.00**, ed occorrendo, per il giorno 1 maggio 2008, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2007, Nota Integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative.

2. Varie ed eventuali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CASSA DEL TRENTO S.p.A. – Società finanziaria per gli enti pubblici

Socio Unico Tecnofin Trentina S.p.A.

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 2.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. – C.F. 00254800220

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2006 è stato un anno fondamentale per Cassa del Trentino per realizzare il nuovo modello di finanziamento degli investimenti del settore pubblico provinciale, nel 2007 è iniziata la piena operatività della società, nelle due principali aree di intervento e ossia nella gestione dei contributi pluriennali provinciali e nella concessione ed erogazione di mutui agli enti pubblici trentini.

Il contesto macroeconomico che ha caratterizzato l'esercizio appena trascorso ha visto due fasi ben distinte. Il primo semestre è stato caratterizzato da una relativa tranquillità dei mercati finanziari, pur in presenza di un rallentamento dell'economia americana, e da un consolidamento della crescita in Europa e in Giappone.

Nell'Area Euro, con un PIL che si sta sviluppando a tassi appena superiori al 2%, si protrae l'espansione della produzione industriale ed anche le vendite al dettaglio evidenziano qualche segnale di rilancio; rallenta peraltro il dinamismo delle esportazioni che risentono pesantemente dell'apprezzamento dell'Euro. Sempre nel primo semestre, la BCE è intervenuta due volte portando il tasso di finanziamento dal 3,50% al 4,00%: tutto ciò ritenendo che le prospettive di medio periodo per la stabilità dei prezzi siano ancora soggette a rischi di rialzo.

Anche in Italia la dinamica del PIL si colloca intorno al 2% e, pur in presenza di una certa cautela nelle decisioni di spesa delle famiglie, vi sono segnali di ripresa della

domanda di beni di investimento; anche la produzione industriale evidenzia una discreta accelerazione con un clima di fiducia stabilizzato su valori piuttosto elevati.

Il secondo semestre del 2007, al contrario, è stato caratterizzato da una forte decelerazione della crescita economica nei Paesi Industrializzati da un lato e da una forte espansione nei Paesi Emergenti dall'altro. In questo contesto si è innescata la crisi dei mercati finanziari internazionali legata ai mutui "subprime".

La crisi dei mutui subprime, che non sembra aver ancora terminato i suoi effetti, nasce da forti dissesti sui crediti concessi alla clientela non primaria e quindi poco solvibile (subprime) ed è considerata una delle peggiori bufere finanziarie degli ultimi anni.

La crisi ha avuto origine negli Stati Uniti dove grazie al basso costo del denaro ed al conseguente aumento del prezzo degli immobili, gli operatori finanziari sono stati indotti a concedere mutui crescenti per l'acquisto di immobili e ad allargare il credito sotto forme diverse anche a famiglie e soggetti poco affidabili in termini finanziari. I tassi di interesse praticati erano più elevati rispetto alla clientela ordinaria, ma i requisiti di reddito per accedere erano del tutto insufficienti. Gli stessi intermediari, d'altronde, per proteggersi dal rischio che i mutui subprime comportavano, li rivendevano immediatamente sotto forma di titoli (cartolarizzazione), resi molto appetibili per i risparmiatori da tassi di interesse particolarmente elevati, generando in tal modo una sorta di effetto domino con effetti moltiplicativi della crisi che da lì a poco si sarebbe manifestata.

L'equilibrio che si era creato si è rotto, infatti, quando un numero sempre maggiore di famiglie non è stato in grado di far fronte al pagamento dei propri debiti a causa del costante aumento dei tassi d'interesse che la FED ha praticato per "raffreddare" l'economia; nel biennio 2005/2006 la FED ha portato i tassi d'interesse dal 2,50% al 5,25%.

Il primo effetto generato dalla crisi dei subprime, oltre al crollo di fiducia degli investitori, è stato rappresentato da una crisi di liquidità che ha coinvolto "in primis" numerosi istituti di credito americani ma anche ben note realtà creditizie Europee.

Le Banche Centrali sono state, pertanto, costrette ad affrontare il problema della mancanza di liquidità sul mercato attraverso un aumento considerevole della massa monetaria in circolazione.

Tuttavia, se da un lato l'intervento delle Banche centrali ha momentaneamente

tamponato la crisi, contribuendo a raffreddare le tensioni sui tassi d'interesse a breve termine cui si è assistito nell'ultima parte del 2007, dall'altro, siamo ancora lontani dal poter affermare di essere usciti dalla crisi. Infatti, secondo autorevoli analisti, le perdite complessive derivanti dalla crisi dei mercati del credito porterà a svalutazioni complessive per circa 600 miliardi di dollari.

E' interessante notare, peraltro, come tale crisi e l'effetto domino da essa ingenerato, presentano la peculiarità di non essere scatenati da fattori macroeconomici ma da un grosso dissesto sui mercati finanziari. E', invece, quest'ultimo aspetto della crisi ad avere riflessi macroeconomici, con il conseguente rischio di forte rallentamento dello sviluppo in molte aree del mondo a cui stiamo attualmente assistendo.

Benché l'innescò iniziale sia stato complessivamente modesto, il contesto dei mercati finanziari ha contribuito a moltiplicarne gli effetti con una prima conseguenza rappresentata da una grave perdita di fiducia sulla trasparenza ed affidabilità del sistema.

Ciò ha indotto gli investitori ad abbandonare le attività ad alto rendimento per privilegiare quelle ad alto merito di credito (Fly to quality).

1. Attività di intervento

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati agli enti pubblici contributi per oltre 141 milioni di Euro, di cui 88,5 milioni di Euro in conto capitale e 52,5 milioni di Euro in conto annualità.

Sono stati inoltre deliberati 71 mutui chirografari a favore di Comuni trentini per un controvalore totale di circa 36,5 milioni di Euro ed al 31 dicembre 2007 ne sono stati erogati circa 18,5 milioni di Euro.

Rating e EMTN Programme

I primi mesi dell'esercizio hanno visto la struttura impegnata nel percorso di ottenimento del rating da parte delle due Agenzie internazionali, Moody's Investors

Services e FitchRatings; l'impegno profuso ha portato ad un risultato eccellente in quanto entrambe le Agenzie hanno assegnato a Cassa del Trentino il rating massimo (AAA/Aaa).

Il prestigioso rating assegnato a Cassa del Trentino è stato propedeutico all'iter per la predisposizione di un EMTN Programme di 1 miliardo di Euro, presentato alla stampa e agli investitori nel mese di giugno.

La presentazione del Rating e del Programma è stata seguita da un roadshow a Milano, Roma ed Amsterdam finalizzato alla presentazione dell'attività di Cassa del Trentino ai potenziali investitori, nazionali ed internazionali.

Nel mese di agosto è stata portata a termine la prima emissione obbligazionaria a valore dell'EMTN Programme, finalizzata all'attività di gestione dei contributi pluriennali assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento e Cassa del Trentino; l'emissione è stata di 192 milioni di Euro e di durata decennale.

Il prestito obbligazionario è stato emesso con la forma tecnica di tipo "bullet" e pertanto, contemporaneamente all'emissione, è stato prudenzialmente sottoscritto uno swap di ammortamento al fine di ricostruire il profilo amortizing del bond; allo swap di ammortamento è stato affiancato anche uno swap di liquidità in quanto la provvista derivante dall'emissione obbligazionaria non era immediatamente necessaria per soddisfare i fabbisogni degli Enti pubblici trentini.

In concomitanza con l'emissione obbligazionaria inaugurale è stato costituito un Comitato Finanza, organo consultivo di supporto al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione in ambito finanziario.

Emissione obbligazionaria con Cassa Depositi e Prestiti

Nel mese di maggio 2007 è stata siglata a Trento la convenzione fra Provincia Autonoma di Trento, Cassa del Trentino e Cassa Depositi e Prestiti di Roma; detta convenzione prevede la sottoscrizione a fermo e a spread prestabiliti di obbligazioni emesse da Cassa del Trentino, fino ad un massimo di 350 milioni di Euro per il biennio 2007/2008.

Nel mese di giugno, in coincidenza con la scadenza semestrale del 30 giugno, è stata data la possibilità ai Comuni trentini di rinegoziare i mutui contratti con la Cassa

Depositi e Prestiti di Roma: all'offerta hanno aderito 132 Comuni per un controvalore di circa 43,2 milioni di Euro. In corrispondenza della rata semestrale del 31 dicembre, a quei Comuni che non hanno avuto la possibilità di partecipare all'estinzione anticipata di giugno, è stata data una nuova opportunità alla quale hanno aderito altri 36 Comuni per un controvalore di circa 9 milioni di Euro. In totale quindi hanno aderito all'operazione di estinzione anticipata ben 163 Comuni per un controvalore superiore a 52 milioni di Euro.

A fronte dell'estinzione anticipata, nel mese di novembre è stato emesso un prestito obbligazionario di 43,2 milioni di Euro a valere della convenzione con Cassa Depositi e Prestiti mentre, per l'analoga operazione di dicembre, il relativo prestito obbligazionario di 9 milioni di Euro per la copertura finanziaria verrà emesso, sempre a valere della convenzione con Cassa Depositi, nel mese di aprile 2008.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre effettuata la gara per l'assegnazione del servizio relativo al Fondo Provinciale per la Valorizzazione e la Professionalizzazione dei Giovani; la gara è stata vinta dalla Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e nel secondo semestre del 2007 sono stati versati oltre 2 milioni di Euro al Fondo Giovani.

Nel mese di ottobre è stato assegnato a Cassa del Trentino il ruolo di advisor in favore di Trentino Sviluppo S.p.A. per l'emissione di un prestito obbligazionario da parte di quest'ultima di 72 milioni di Euro, a fronte dell'operazione di acquisizione del compendio immobiliare della Whirlpool e di altre operazioni previste nel piano triennale di Trentino Sviluppo.

Nel mese di novembre 2007 è stata inserita in organico una nuova risorsa messa a disposizione dalla Provincia con spiccate conoscenze in materia di finanza; un'altra risorsa è peraltro dovuta rientrare nel Servizio Provinciale di provenienza e pertanto la dotazione di personale è di 5 unità, di cui una a part-time. Il Direttore è dipendente di Tecnofin Trentina, società controllante, distaccato presso la società, mentre il restante personale è messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel mese di dicembre infine si è concluso il complesso percorso di individuazione e

applicazione dei principi contabili, con particolare riguardo alla contabilizzazione dei contributi in annualità, assegnati a Cassa del Trentino da parte della Provincia, e del derivato.

2. Andamento dell'Esercizio

Si presentano in sintesi i dati più significativi della gestione:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione
COSTI			
- Interessi passivi e oneri assimilati	4.640.682	67.069	4.573.613
- Perdite da operazioni finanziarie	1.519.784		1.519.784
- Spese amministrative	1.392.598	179.448	1.213.150
- Rettifiche di valore su immob. imm e mat	12.463	2.240	10.223
- Imposte d'esercizio	246.403	11.781	234.622
TOTALE COSTI	7.811.930	260.538	7.551.392
RICAVI			0
- altri interessi e proventi assimilati	7.561.936	128.201	7.433.735
- per prestazioni di servizi	555.000	145.000	410.000
TOTALE RICAVI	8.116.936	273.201	7.843.735
Risultato d'esercizio	305.006	12.663	292.343

Questi dati di sintesi si prestano alle seguenti osservazioni:

1. La voce "Interessi passivi e oneri assimilati" comprende gli interessi passivi per Euro 789.041 dovuti alla controllante Tecnofin Trentina S.p.A. a fronte di un finanziamento soci di Euro 30.000.000, interessi passivi relativi alle Obbligazioni passive per un ammontare complessivo di Euro 3.851.596.
2. La voce "perdite da operazioni finanziarie" corrisponde al risultato netto della gestione del contratto di swap sottoscritto nell'estate del 2007. Comprende oneri per Euro 3.546.400, proventi per Euro 3.808.396 e una minusvalenza da valutazione di Euro 1.781.780.
3. La voce "spese amministrative" evidenzia un notevole incremento pari a 1,2 milioni di Euro da attribuirsi principalmente: ai costi per il personale comandato

dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Comune di Rovereto a favore di Cassa del Trentino, alle spese per servizi professionali (spese legali, notarili, consulenza fiscale e contabile) e per l'acquisto di beni e servizi non professionali, e costi per un importo di Euro 605.379 conseguenti l'adesione all'EMTN Programme e alle emissioni obbligazionarie.

4. Gli "interessi attivi e proventi assimilati" includono tra gli altri gli interessi attivi maturati sul c/c ordinario per Euro 830.651, interessi attivi su contributi per Euro 5.532.988 nonché interessi sui mutui erogati nel corso dell'esercizio per 28.448 Euro.
5. Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state determinate per riflettere le residue possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.
6. Le imposte relative all'esercizio corrente riguardano l'IRES, calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata su valore della produzione.
7. Il risultato d'esercizio ammonta ad Euro 305.006.

3. Rapporti con Società Controllanti, Controllate, Collegate e altre società

La società è controllata direttamente da Tecnofin Trentina S.p.A. la quale è totalmente partecipata dalla Provincia Autonoma di Trento. A fronte di questi rapporti Cassa del Trentino è soggetta alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale.

Premesso questo, in base all'art. 3 del Dlgs. 87/1992 e all'art. 2428 del c.c. , vengono esposti i rapporti infragruppo.

Rapporti con la capogruppo Provincia Autonoma di Trento

I rapporti intercorsi nell'esercizio si sono svolti nel rispetto della convenzione stipulata

tra la Provincia Autonoma di Trento e Cassa del Trentino, approvata con delibera n. 335 del 23 febbraio 2007 in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria Provinciale 2007.

L' art. 20 della Legge Finanziaria Provinciale 2007, stabilisce, infatti, che dal 1 gennaio 2007 i trasferimenti provinciali previsti per le attività di investimento degli enti locali siano erogati dalla Cassa del Trentino per conto della Provincia autonoma di Trento, con l'obiettivo di contenere l'indebitamento degli enti locali provinciali.

Nella Convenzione "Provincia - Cassa del Trentino" vengono esplicitate le modalità e i criteri per l'erogazione dei finanziamenti e l'assegnazione dei relativi contributi alla Cassa del Trentino, le procedure di controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, lo schema per la rendicontazione alla Provincia a cadenza semestrale dei finanziamenti erogati e a cadenza annuale della gestione dell'esercizio e inoltre i criteri di individuazione dei compensi spettanti alla società per l'attività svolta.

La Provincia ha messo a disposizione della società tre dipendenti ai sensi e con le modalità previste dalla L.P. del 29 dicembre 2005 n.20

Al fine di esporre l'effetto che lo svolgimento di tali operazioni ha avuto sull'attività di Cassa del Trentino nel corso del 2007, di seguito viene illustrato il dettaglio delle attività e passività verso la Provincia in essere al 31 dicembre 2007:

RAPPORTI VERSO LA CAPOGRUPPO

Composizione

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI	IMPEGNI
Descrizione	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007
Finanziari		5.741.154		332.201.341	600.209.647
Commerciali	105.882	555.000	104.131	584.000	
Totale	105.882	6.296.154	104.131	332.785.341	600.209.647

Per il dettaglio dei rapporti di credito e debito, costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Rapporti con la controllante Tecnofin Trentina S.p.A.

L' art. 2497 comma 5 del c.c prescrive che gli amministratori devono indicare nella relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati".

In base al disposto si evidenzia, in particolare, che la società ha adempiuto a Comunicare la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A.

Cassa del Trentino in merito alle attività svolte si attiene alle direttive emanate dalla capogruppo Provincia Autonoma di Trento e attraverso la controllante Tecnofin Trentina S.p.A.

I rapporti con la controllante si riferiscono ad un contratto di service che comprende l'erogazione di servizi sia dal punto di vista amministrativo contabile che gestionale.

L'effetto di tali attività sull'esercizio dell'impresa ha comportato un' ottimizzazione della gestione del personale e dei costi fissi della sede.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato ovvero, in assenza di idonei parametri di riferimento, sulla base dei costi sostenuti.

Indicazioni dei rapporti intercorsi con chi esercita attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all' art. 2497 sono pertanto riportate delle sintetiche indicazioni di tutte le categorie di operazioni di maggiore importanza e del loro valore economico che nel corso del 2007 sono state compiute da Cassa del Trentino nei confronti della controllante .

La società ha in essere un contratto di service e un contratto di locazione degli uffici con Tecnofin Trentina S.p.A.

Di seguito diamo il dettaglio dei costi/ricavi e debiti/crediti in essere al 31 dicembre 2007 con la controllante Tecnofin Trentina:

RAPPORTI VERSO CONTROLLANTE*Composizione*

	COSTI	DEBITI	CREDITI
Descrizione	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007
Finanziari	789.040		
Commerciali	220.953	104804	130
Totale	1.009.993	104.804	130

Informazioni di dettaglio in ordine alle operazioni poste in essere con la controllante sono riportate in Nota Integrativa.

Le motivazioni, le ragioni e gli interessi alla base di decisioni assunte dalla controllata in seguito all'attività di direzione e coordinamento.

La società nel corso del 2007 non ha subito importanti e determinanti influenze nelle decisioni assunte nello svolgere la propria attività.

Infatti permane pienamente di competenza del Consiglio di Amministrazione di Cassa del Trentino S.p.A., ex art 2497 ter del Codice Civile, la valutazione di merito delle scelte anche per le decisioni sulle quali influisce la società che svolge attività di direzione e di coordinamento.

Rapporti con le altre società – Trentino Sviluppo S.p.A.

I rapporti hanno riguardato l' erogazione di contributi c/capitale a Trentino Sviluppo S.p.A a fronte di un'assegnazione di contributi in annualità dalla Provincia Autonoma di Trento alla Cassa del Trentino.

I contributi erogati nel corso dell'esercizio ammontano a Euro 8.911.468.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nell' esercizio non si sono registrate attività di ricerca e sviluppo.

5. Documento programmatico per la sicurezza

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d. privacy), la società ha dato puntuale applicazione a tali disposizioni.

Vi informiamo, inoltre, che la società ha eseguito con attenzione i dettati di legge su tale tema e che ha provveduto alla redazione del “Documento programmatico per la sicurezza” nei termini di legge.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2008 è stato emesso un prestito obbligazionario ventennale di Euro 74,6 milioni a fronte dell'assegnazione di un contributo ventennale in annualità pari ad Euro 7,3 milioni annui per l'attuazione del piano triennale di Trentino Sviluppo; l'emissione è stata effettuata sul mercato domestico sotto la forma di un private placement, previo confronto concorrenziale fra 8 primarie banche investitrici; a fronte dell'emissione di tipo “bullet” è stato sottoscritto uno swap di ammortamento (come previsto dall' art. 41, comma 2 della legge n. 448/2001) di pari durata del prestito obbligazionario emesso al fine di ricostruirne il profilo amortizing.

A fronte di questa emissione sono stati erogati, in data 28 febbraio 2008, 73 milioni di Euro a Trentino Sviluppo S.p.A. utilizzati da quest'ultima per l'estinzione del bond a breve emesso nel mese di novembre 2007.

E' inoltre proseguita la delicata attività propedeutica al passaggio dall'elenco generale

ex art. 106 all'elenco speciale ex art. 107 del Testo Unico Bancario; la società ipotizza di rientrare sotto la vigilanza della Banca d'Italia, come previsto dalla normativa vigente, alla fine del mese di agosto 2008.

7. Prospettive ed evoluzione della gestione

Nei prossimi mesi la società dovrà emettere uno o più prestiti obbligazionari per fronteggiare il fabbisogno finanziario per il 2008 in relazione all'attualizzazione dei contributi in annualità che verranno assegnati; per questo motivo sarà necessario procedere all'aggiornamento dell'EMTN Programme nel quale verrà inserita la garanzia esplicita della Provincia Autonoma di Trento così come previsto dall'art. 8 bis della Legge Provinciale 13/1973.

In previsione poi del passaggio nell'elenco speciale ex art. 107 T.U.B. che avverrà nel mese di agosto 2008, il capitale sociale sarà adeguato in relazione al rispetto delle normative di vigilanza della Banca d'Italia in tema di dotazione patrimoniale a fronte dei finanziamenti concessi agli enti pubblici trentini.

Entro il prossimo autunno infine sarà disponibile la nuova procedura informatica elaborata da Informatica Trentina che permetterà la corretta operatività e gestione del database di tutti finanziamenti agli enti pubblici erogati da Cassa del Trentino; la nuova procedura sarà accessibile sia da parte di Cassa del Trentino sia da parte della Provincia Autonoma di Trento.

8. Informazioni ai sensi dell'Art. 2428 comma 2 al punto 6-bis del Codice Civile.

In concomitanza con l'emissione obbligazionaria inaugurale effettuata nel mese di agosto con la tipologia "bullet" è stato sottoscritto uno swap di ammortamento per ricostruire il profilo amortizing del bond. Lo swap è stato costruito con un cap ed un

floor, dove il cap, e cioè il tasso massimo di quanto Cassa del Trentino dovrà pagare alle controparti, è pari al tasso di emissione del prestito obbligazionario e cioè pari al 4,75%. Il tasso floor è stato fissato al 4,65% e pertanto, nel caso di discesa dei tassi di interesse, Cassa del Trentino potrà avere un ulteriore vantaggio di 10 basis point. L'unico rischio sottostante rimane pertanto il rischio di controparte che è stato affrontato inserendo nel contratto ISDA e nella Schedule dell'operazione la clausola di downgrading. Nella sostanza, se durante la vita dello swap una controparte dovesse subire un downgrading di 2 (due) notch, quest'ultima dovrà cedere il contratto ad un'altra controparte con un rating pari a quello attribuito alla controparte al momento della sottoscrizione del prodotto derivato. Il rating delle controparti al momento della sottoscrizione dello swap era il seguente:

Controparte	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Natixis	AA	Aa2	AA-
Abn Amro	AA-	Aa2	AA-
Intesa /San Paolo	AA-	Aa2	AA-

Al 31 dicembre 2007 il rating di tutte la controparti interessate era rimasto invariato.

Non sussistono rischi di cambio e di mercato connessi all'utilizzo dello strumento finanziario qui descritto.

9. Azioni proprie

La società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La stessa non ha acquistato né ceduto azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

10. Il progetto di destinazione del Risultato di Esercizio

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vogliamo esprimere il nostro vivo apprezzamento a tutti coloro che ci hanno fornito collaborazione e assistenza per il raggiungimento dei suddetti impegnativi traguardi. Ringraziamo innanzitutto la struttura di Tecnofin Trentina S.p.A. per la continua ed efficace collaborazione ed estendiamo i nostri ringraziamenti al collegio sindacale.

Ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2007, così come Vi sono stati presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

L'utile netto dell'Esercizio 2007 ammonta ad Euro 305.006 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- | | |
|--------------------------------------|--------------|
| - 5% a Riserva Legale | Euro 15.250 |
| - il residuo a Riserva Straordinaria | Euro 289.756 |

Trento, 31 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Dino Piero Giarda

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

CASSA DEL TRENTO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici**Socio Unico Tecnofin Trentina S.p.A.**

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 2.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. - C.F. 00254800220

Bilancio al 31.12.2007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2007		31/12/2006	
10. CASSA E DISPONIBILITA'		8		594
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		41.728.924		27.447.077
a) a vista	41.728.924		2.447.077	
b) altri crediti	0		25.000.000	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA		354.239.765		0
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		24.457		21.815
di cui:				
- costi di impianto e ampliamento	17.888		21.815	
- avviamento	0		0	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		68.045		49.084
130. ALTRE ATTIVITA'		62.971.820		197.615
140. RATEI E RISCOINTI ATTIVI		5.685.491		47.874
a) ratei attivi	5.663.858		47.804	
b) risconti attivi	21.633		70	
TOTALE DELL'ATTIVO		464.718.510		27.764.059

CASSA DEL TRENTO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici

Socio Unico Tecnofin Trentina S.p.A.
 sede legale in Trento - Via Grazioli n.25
 Capitale Sociale € 2.600.000,00 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. - C.F. 00254800220

Bilancio al 31.12.2007

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006	
20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	0		25.000.000
a) a vista	0	0	
b) a termine o con preavviso	0	25.000.000	
30. DEBITI VERSO LA CLIENTELA	221.459.493		
a) a vista	0		
b) a termine o con preavviso	221.459.493		
40. OBBLIGAZIONI	235.200.000		
a) obbligazioni	235.200.000		
b) altri titoli	-		
50. ALTRE PASSIVITA'	1.073.747		72.517
60. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	3.820.709		67.069
a) ratei passivi	3.820.709	67.069	
b) risconti passivi	0	0	
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	246.892		11.810
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	
b) fondi imposte e tasse	246.892	11.810	
c) altri fondi	0	0	
120. CAPITALE	2.600.000		2.600.000
140. RISERVE	12.663		0
a) riserva legale	633	0	
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0	
c) riserve statutarie	0	0	
d) altre riserve	12.030	0	
170. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	305.006		0
TOTALE DEL PASSIVO	464.718.510		27.751.396
GARANZIE E IMPEGNI			
10. GARANZIE RILASCIATE	0		0
20. IMPEGNI	611.922.232		0

CASSA DEL TRENTO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici

Socio Unico Tecnofin TrentinaS.p.A.
 sede legale in Trento - Via Grazioli n.25
 Capitale Sociale € 2.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. – C.F. 00254800220

Bilancio al 31.12.2007

CONTO ECONOMICO - RICAVI		31/12/2007		31/12/2006	
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			7.561.936		128.201
di cui:					
- su titoli a reddito fisso		0		0	
- su crediti verso enti creditizi		1.024.579		128.201	
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE			555.000		145.000
di cui:					
- per prestazioni di servizi		555.000		145.000	
80. PROVENTI STRAORDINARI			0		1
TOTALE DEI RICAVI			8.116.936		273.202

CASSA DEL TRENINO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici**Socio Unico Tecnofin TrentinaS.p.A.**

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 2.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. - C.F. 00254800220

Bilancio al 31.12.2007

CONTO ECONOMICO - COSTI		31/12/2007		31/12/2006	
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		4.640.682			67.069
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		1.519.784			0
40. SPESE AMMINISTRATIVE		1.392.598			179.447
a) spese per il personale	-			0	
di cui:					
- salari e stipendi	0			0	
- oneri sociali	0			0	
- trattamento di fine rapporto	0			0	
- trattamento di quiescenza e simili	0			0	
b) altre spese amministrative	1.392.598			179.447	
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		12.463			2.240
110. ONERI STRAORDINARI		0			2
130. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		246.403			11.781
a) Imposte correnti	246.892			11.810	
b) Imposte anticipate	(489)			(29)	
c) Imposte differite	0			0	
140. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		305.006			12.663
TOTALE DEI COSTI		8.116.936			273.202

Trento, 31 marzo 2008

Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Dino Piero Giarda

NOTA INTEGRATIVA

CASSA DEL TRENINO S.p.A. – Società finanziaria per gli enti pubblici

Socio Unico Tecnofin Trentina S.p.A.

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 2.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A. – C.F. 00254800220

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 e alle successive Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 31 luglio 1992, in ordine alla forma e al contenuto dei conti annuali e consolidati degli enti finanziari

Il bilancio dell'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla gestione precedentemente esposta.

La presente Nota integrativa è costituita da:

- PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE
- PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Direzione e coordinamento

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-bis del c.c. si evidenzia, in particolare, che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Tecnofin Trentina S.p.A., della quale forniamo i dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2006. Si precisa che la controllante si avvale della proroga dei 180 giorni per la propria approvazione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE			
B) IMMOBILIZZAZIONI	122.928.417	A) PATRIMONIO NETTO	80.615.235
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.846.814	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.273
D) RATEI E RISCONTI	174.805	C) TFR	250.239
		D) DEBITI	59.637.612
		E) RATEI E RISCONTI	445.677
TOTALE ATTIVO	140.950.036	TOTALE PASSIVO	140.950.036
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			1.497.924
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			2.927.342
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)			(1.429.418)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			1.926.124
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			(320.564)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			(6.658)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			169.484
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			(16.144)
UTILE DELL'ESERCIZIO			185.628

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. in merito alle attività svolte fra le società del Gruppo le medesime si attengono alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmesse dalla controllante. L'effetto di tale attività sull'esercizio d'impresa si concretizza, oltre ai tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme, anche attraverso una convenzione di service che regola i rapporti per i servizi professionali erogati dalla Capogruppo, non avendo la società dipendenti propri.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Società per la formulazione del bilancio d'esercizio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile nonché nei documenti predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di principi contabili, revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità a fronte delle disposizioni legislative conseguenti i D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e D.Lgs. n. 310 del 28 dicembre 2004. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo nella prospettiva della continuazione della attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, in osservanza del Dlgs 87/92, sono i seguenti:

Cassa e disponibilità Esprime le disponibilità liquide esistenti in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, espressa in valore nominale.

Crediti Crediti verso Enti creditizi. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, che risulta coincidere con il valore nominale aumentato degli interessi maturati e liquidati alla data del bilancio. Riflettono i saldi a credito dei conti accesi con i medesimi alla data di chiusura del bilancio.

Crediti verso la Clientela In regola con il principio contabile italiano n.15 sono iscritti ad un valore attuale i crediti con scadenza oltre i dodici mesi .

Tale modalità di contabilizzazione utilizzando una logica finanziaria consente di distribuire l'effetto economico lungo la vita residua del credito.

I crediti a breve durata vengono iscritti al valore nominale.

Debiti Debiti verso Enti Finanziari I debiti sono iscritti al loro valore nominale aumentato degli interessi maturati e liquidati alla data del bilancio. Riflettono i saldi a nostro debito con i medesimi alla data di chiusura del bilancio.

Debiti verso la clientela I debiti sono iscritti al valore nominale.

Obbligazioni Trattasi di titoli obbligazionari, ordinari e/o convertibili, non quotati, emessi dalla società.

Sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al prezzo di emissione e a quello di rimborso.

I titoli di questa categoria sono classificati quali "Debiti rappresentati da titoli".

*Immobilizzazioni
immateriali*

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Sono state ammortizzate per il periodo della loro

prevista utilità residua, comunque non superiore a 5 anni. I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi a beneficio pluriennale sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote, giudicate adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni.

Ratei e risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi Comuni a più esercizi. I ratei e i risconti relativi agli strumenti finanziari derivati sono relativi alla rilevazione secondo "pro rata temporis" del differenziale maturato sulle suddette operazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte. Consente la copertura, in base al carico fiscale analiticamente computato in sede di formazione del bilancio, di quanto da corrispondere all'Erario per le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio, tenuto conto delle agevolazioni derivanti dai redditi esenti e dei crediti d'imposta spettanti.

Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati di negoziazione sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dal presumibile costo di sostituzione per i contratti che, pur non essendo direttamente quotati in mercati organizzati, sono

assimilabili a quelli quotati in quanto assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili. I risultati delle valutazioni di tali operazioni trovano contropartita nello stato patrimoniale senza compensazioni fra le attività e le passività.

I differenziali che producono interessi sono rilevati a conto economico in base alla durata del contratto.

Poste economiche: *i costi e i ricavi sono attribuibili al Conto Economico nel rispetto del principio della competenza.*

*Interessi attivi e
Proventi assimilati,
Interessi passivi ed
oneri assimilati*

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo pro rata temporis. Gli interessi includono gli oneri e i proventi avente natura assimilabile in coerenza con il disposto art.13 comma d del D.lgs. 87/1992.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Qualora si verificano delle differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si ritiene riverseranno. In particolare le imposte anticipate vengono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro effettivo recupero.

Conti d'ordine

Il valore associato ai fatti amministrativi da iscrivere nei conti d'ordine è stato determinato con oculatezza e ragionevolezza.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**VOCE 10. CASSA E DISPONIBILITA'***Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
- Cassa	8	594	-586
Totale	8	594	-586

VOCE 20. CREDITI VERSO ENTICREDITIZI*Composizione e ripartizione temporale:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
a vista:			
- Conti correnti	41.728.924	2.447.077	39.281.847
- Altri crediti (fino a tre mesi)	0	25.000.000	- 25.000.000
Totale	41.728.924	27.447.077	14.281.847

I crediti verso altri si riferiscono ad un deposito presso Unicredit Banca d'impresa che è stato svincolato nel corso d'esercizio incassando i relativi interessi attivi.

Il saldo della voce "Conti correnti", riconciliato con l'estratto conto al 31 dicembre 2007, per Euro 41.728.924 evidenzia un notevole incremento rispetto al 2006 da attribuirsi all'operatività della società.

VOCE 40. CREDITI VERSO CLIENTELA*Composizione e ripartizione temporale:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
Crediti verso la clientela			
a) da 0 a 3 mesi	0	0	0
b) entro 12 mesi	48.348.437	0	48.348.437
- crediti vs Pat c/capitale	38.588.448	0	38.588.448
- crediti vs Pat integrazione interessi attivi contributi c/annualità	767.753	0	767.753
- crediti verso enti pubblici per estinzione anticipata mutui	8.992.235	0	8.992.235
c) da 1 a 5 anni	0	0	0
d) oltre 5 anni	305.891.328	0	305.891.328
- mutui chirografari	18.533.779	0	18.533.779
- crediti vs Pat c/annualità	244.157.549	0	244.157.549
- crediti verso Pat per contributi per estinzione ant. Mutui	43.200.000	0	43.200.000
Totale	354.239.765	0	354.239.765

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate come i mutui, i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni trentini.

Nella voce “Crediti esigibili entro 12 mesi” sono compresi i crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi in conto capitale per Euro 38.588.448. Questi si riferiscono ad erogazioni di contributi assegnati alla Cassa che la società ha già liquidato agli enti beneficiari anticipatamente rispetto all'erogazione di tali contributi dalla Provincia. La società complessivamente, tra somme anticipate e non, ha erogato contributi assegnati in conto capitale per Euro 89.948.259 .

La voce comprende inoltre un credito nei confronti degli enti pubblici per Euro 8.992.235 a fronte dell'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni trentini con Cassa Depositi e Prestiti in data 26 dicembre 2007 e 30 dicembre 2007.

Questi crediti non sono stati attualizzati in quanto sono a breve scadenza e quindi esigibili entro l'anno.

Per quanto riguarda i “crediti oltre i 5 anni”, questi ammontano a Euro 305.891.328.

L'importo di Euro 244.157.549 riguarda il valore attuale dei crediti per contributi pluriennali in conto annualità assegnati dalla Provincia a Cassa del Trentino. La Provincia assegna a Cassa del Trentino i contributi in conto annualità con specifico provvedimento e ne assicura l'irrevocabilità.

Nel momento dell'assegnazione nasce un credito verso la Provincia e un corrispondente debito verso gli enti beneficiari, per un importo pari al valore totale dei contributi attualizzati, al tasso di riferimento fissato dalla Giunta Provinciale ovvero al tasso indicato nei provvedimenti di concessione ai soggetti beneficiari, secondo quanto previsto dalla Convenzione.

Il valore nominale è di Euro 341.523.361. In data 28 giugno 2007, come da determina della Giunta Provinciale n.47 del 2007, la Società ha ricevuto la prima annualità dalla Provincia per un ammontare pari a Euro 29.986.016.

La voce comprende anche mutui erogati dalla società ai Comuni trentini per un importo complessivo di Euro 18.533.779.

Inoltre vengono riportati a questa posta il credito verso la Provincia avente ad oggetto contributi in conto annualità assegnati per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni trentini ceduti pro solvendo a Cassa Depositi e Prestiti a fronte della sottoscrizione di un prestito obbligazionario di Euro 43.200.000.

VOCE 90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Composizione

Descrizione	2007	2006	variazioni
Costi di impianto e ampliamento	17.887	21.815	(3.928)
Software e altri costi pluriennali	6.570	0	6.570
Totale	24.457	21.815	2.642

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, che comprendono spese per la costituzione della società e ricerca e sviluppo del sito internet, e da programmi software.

La voce "costi di impianto e ampliamento" presenta un incremento di Euro 1.105 per costi sostenuti a conclusione del sito internet.

L'ammortamento della posta è stato effettuato col metodo diretto rettificando i costi originari sulla base della vita utile degli stessi utilizzando un' aliquota pari al 20 %.

Variazioni annuali delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Software e altri costi pluriennali	Totale
Costi storici lordi	24.055	0	24.055
Rettifiche effettuate	2.240	0	2.240
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2007			
A. Esistenze iniziali	21.815	0	21.815
B. Aumenti	1.105	8.211	9.316
B1. Acquisti	1.105	8.211	9.316
B2. Riprese di valore	0		0
B3. Rivalutazioni	0		0
B4. Altre variazioni	0		0
C. Diminuzioni	5.032	1.642	6.674
C1. Vendite	0		0
C2. Rettifiche di valore	0		0
a) ammortamenti	5.032	1.642	6.674
b) svalutazioni durature	0		0
C3. Altre variazioni	0		0
D. Valore netto al 31.12.2007	17.888	6.569	24.457

VOCE 100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Composizione:

Descrizione	2007	2006	variazioni
Macchine d'ufficio	12.610	0	12.610
Mobili e arredi	47.339	45.784	1.555
Impianto interno video	2.805	3.300	(495)
Impianti generici	5.290	0	5.290
Totale	68.045	49.084	18.960

Il totale delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007, al netto del Fondo di ammortamento, evidenzia un importo di Euro 68.045 con la suddivisione e le movimentazioni evidenziate nella seguente tabella.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Macchine d'ufficio	Impianti generici	Impianti video	Mobili e arredi	Totale
Costi storici lordi		0	3.300	45.784	49.084
Rettifiche effettuate			0	0	0
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2007					0
A. Esistenze iniziali	0	0	3.300	45.784	49.084
B. Aumenti	14.012	6.161		4.577	24.750
B1. Acquisti	14.012	6.161		4.577	24.750
B2. Riprese di valore			-	-	-
B3. Rivalutazioni			-	-	-
B4. Altre variazioni			-	-	-
C. Diminuzioni	1.401	871	495	3.022	5.789
C1. Vendite			-	-	-
C2. Rettifiche di valore	1.401	871	495	3.022	5.789
a) ammortamenti	1.401	871	495	3.022	5.789
b) svalutazioni durature			0	0	0
C3. Altre variazioni			0	0	0
D. Valore netto al 31.12.2007	12.611	5.290	2.805	47.339	68.045

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali sono state determinate applicando le seguenti aliquote.

Descrizione	Aliquota
Impianto videosorveglianza	15%
Impianto rilevatore presenze	12,5%
Macchine d'ufficio	10%
Mobili e arredi	6%

Tali aliquote sono ritenute adeguate per riflettere le residue possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

VOCE 130. ALTRE ATTIVITA'*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
1. Credito Iva da compensare	0	30.472	(30.472)
2. R.A. su interessi bancari	224.276	21.707	202.569
3. Imposte anticipate - IRES/IRAP	518	29	489
4. Fatture da emettere	555.000	145.000	410.000
5. Debitori diversi	130	407	(277)
6. Crediti tributari	8.974	0	8.974
7. Crediti verso clienti	29.000	0	29.000
8. Strumenti finanziari derivati	62.153.922	0	62.153.922
Totale	62.971.820	197.615	62.774.205

La voce 2. "R.A. su interessi bancari" è riferita a ritenute d'acconto su interessi maturati sul c/c presso Unicredit Banca d'impresa.

La voce 3. "imposte anticipate" è costituita dai crediti per imposte anticipate pari ad Euro 499. L'aliquota fiscale applicata per la rilevazione delle imposte anticipate è pari al 27,50% per quanto riguarda l'IRES e 3,90% per quanto riguarda l'IRAP.

Dette imposte sono calcolate sulle differenze temporanee tra utile civile e reddito fiscale; precisamente le imposte anticipate sono relative a costi la cui deducibilità è differita ai successivi esercizi. Il relativo credito risulta iscritto all'attivo dello stato patrimoniale, ritenendo ragionevole sussista un reddito fiscale futuro sufficiente per l'assorbimento del medesimo.

La voce 4 "fatture da emettere" è afferente al compenso 2007 che Cassa del Trentino fatturerà alla Provincia per i servizi prestati per l'erogazione dei finanziamenti provinciali in favore degli enti pubblici e soggetti privati locali, come da convenzione tra Provincia autonoma di Trento e Cassa del Trentino ai sensi dell'art. 8 bis comma 3, della legge provinciale 9 aprile 1973, n. 13, inserito con l'art. 13 della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11.

La voce 8. "Strumenti finanziari derivati" evidenzia un saldo pari a Euro 62.153.922 che corrisponde ai flussi in entrata e in uscita delle quote capitali

complessivamente per Euro 63.935.702, come da contratti di swap sottoscritto il 7 agosto 2007 con quattro controparti, e alla minusvalenza complessivamente di Euro 1.781.780.

Alla fine dell'anno è stato valutato il fair value di tali strumenti derivati per Euro 62.153.922. Il fair value così ottenuto è stato confrontato con il valore a carico. La minusvalenza riscontrata è stata imputata a conto economico in conformità del criterio "minore costo/mercato" adottato dalla Cassa per gli strumenti finanziari.

I quattro contratti derivati hanno la stessa struttura e sono dei plain vanilla swap (swap semplice) che prevedono lo scambio sia di flussi di capitale (swap di liquidità) che di flussi interessi (swap di ammortamento) calcolati sul nozionale amortizing di Euro 192.000.000.

Gli swap di liquidità sono stato sottoscritti con le stesse controparti degli swap di ammortamento con la finalità di costituire il capitale necessario per il rimborso del prestito obbligazionario bullet emesso tramite l'EMTN Programme per il quale si rimanda alla Voce 40. del Passivo della presente Nota Integrativa.

Tali strumenti non presentano rischi se non quello di controparte. Per limitare il rischio controparte si è deciso di operare la negoziazione con soggetti ad elevato merito di credito certificato da agenzie di rating riconosciute a livello internazionale. E' inoltre stato avviato un monitoraggio sistematico del rating delle controparti e una forma di tutela nel caso di downgrading della controparte swap. Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

VOCE 140. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Composizione:

Descrizione		2007	2006	variazioni
Ratei su:	contratti derivati	280.360		280.360
	crediti	5.376.591		5.376.591
	crediti mutui	6.907		6.907
	altri		47.804	(47.804)
		5.663.858	47.804	5.616.054
Risconti su	Spese amm. Ve	21.633	70	21.563
		21.633	70	21.563
Totale		5.685.491	47.874	5.637.616

I ratei e i risconti si riferiscono a proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi comuni a due o più esercizi.

Le maggiori voci sono il rateo su contratto derivato di Euro 280.360 che fa riferimento alla rilevazione del ricavo per interessi di competenza e il rateo su crediti per Euro 5.376.591 relativo agli interessi attivi maturati sui contributi in conto annualità.

VOCE 20. DEBITI VERSO ENTIFINANZIARI

Composizione:

Descrizione	2007	2006	variazioni
a termine	-	25.000.000	- 25.000.000
Totale	0	25.000.000	- 25.000.000

La società al 31 dicembre 2007 non presenta debiti nei confronti di enti finanziari. Il saldo relativo all'esercizio 2006 si riferisce a un prestito soci rimborsato il 29 novembre 2007 con i relativi oneri.

VOCE 30. DEBITI VERSO LA CLIENTELA*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
Debiti per contributi c/annualità da erogare	221.459.493	0	221.459.493
Totale	221.459.493	0	221.459.493

La voce comprende il valore attuale dei contributi in annualità assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento in attesa di richiesta da parte degli enti beneficiari. Nel corso dell'anno i contributi assegnati in annualità a Cassa del Trentino sono stati pari a Euro 273.987.167 di cui erogati ai soggetti beneficiari Euro 52.527.674.

VOCE 40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	Variazioni
Obbligazioni a scadenza – tasso fisso	235.200.000	0	235.200.000
Totale	235.200.000	0	235.200.000

I Debiti rappresentati da titoli sono costituiti per Euro 192 milioni da un prestito obbligazionario emesso nell'ambito dell' EMTN Programme. Il prestito ha scadenza il 20 dicembre 2016, tasso fisso pari al 4,75% e rimborso bullet.

In data 22 novembre 2007 la società ha emesso un prestito obbligazionario sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti di Euro 43.200.000 con rimborso amortising al tasso fisso del 4,48% e scadenza al 31 dicembre 2016, a copertura dell'esborso finanziario per l'anticipazione dei mutui dei Comuni trentini con la stessa Cassa Depositi. Il prestito è suddiviso in n. 864 titoli obbligazionari nominativi del valore nominale di Euro 50.000 ciascuno.

VOCE 50. ALTRE PASSIVITA'*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
1. Debiti verso fornitori	50.271	20.239	30.032
3. Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	331.223	26.760	304.463
2. Debiti per il personale-collaboratori	204.487	25.518	178.969
4. Ritenute d'acconto	449.138	-	449.138
5. Erario c/Iva	37.883		
6. Debiti vs altri	744		744
Totale	1.073.747	72.517	1.001.229

La posta presenta una variazione in aumento di Euro 1.001.229 Euro da attribuirsi a maggiori debiti verso fornitori per Euro 381.494 e ritenute d'acconto sulle cedole dei prestiti obbligazionari per Euro 449.138.

I "debiti verso fornitori fatture da ricevere" ammontano a Euro 331.233 e la variazione rispetto all'esercizio precedente per Euro 304.463 è da riferirsi a consulenze contabili e finanziarie e assistenza legale.

La voce "debiti per il personale" comprende il costo del personale a comando dalla Provincia e dal Comune di Rovereto per un importo pari ad Euro 148.898, i compensi per amministratori per Euro 55.589 comprensivi dei relativi contributi.

Le "ritenute d'acconto" sono riferite per Euro 1.951 a ritenute erariali su lavoro autonomo e per Euro 447.187 a ritenute su interessi passivi su prestiti obbligazionari.

La società in sede di redazione del bilancio ha provveduto a riclassificare la voce "Imposte d'esercizio", che al 31 dicembre 2006 aveva un saldo pari a Euro 11.810, alla voce Fondo imposte e tasse alla quale si rimanda per il dettaglio.

VOCE 60. RATEI E RISCONTI PASSIVI*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
Ratei passivi:			
su obbligazioni	274.098		274.098
su contratti derivati	3.546.400		3.546.400
cedola interessi prestito soci		67.069	(67.069)
ratei altri	211	0	211
Totale	3.820.709	67.069	3.753.640

Rappresentano partite di collegamento dell'esercizio col criterio della competenza temporale.

I ratei su obbligazioni fanno riferimento alla rilevazione degli interessi passivi sul P.O. emesso tramite EMTN di Euro 192 milioni per Euro 274.098, i ratei su contratti derivati si riferiscono agli interessi passivi di competenza sul derivato di negoziazione per Euro 3.546.400.

VOCE 80. FONDI PER RISCHI E ONERI*Composizione*

Descrizione	2007	2006	Variazioni
a. Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	0
b. Fondi imposte e tasse	246.892	11.810	235.082
c. Altri fondi	0	0	0
Totale	246.892	11.810	235.082

La voce registra un incremento pari a Euro 235.082 passando da Euro 11.810 a Euro 246.892.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella di seguito:

80.b. Fondi imposte e tasse

Descrizione	2007	2006	Variazioni
I.R.E.S.	183.842	8.248	175.594
I.R.A.P.	63.050	3.562	59.488
	246.892	11.810	235.082

Le imposte relative all'esercizio 2006 imputate alla voce 50. "Altre passività" sono state riclassificate, nel 2007, alla voce 80. Fondo imposte e Tasse.

Si rimanda per maggiori dettagli alla voce Imposte del conto economico.

PATRIMONIO NETTO

Composizione:

Descrizione	2007	2006	variazioni
Patrimonio netto	2.917.669	2.612.663	305.006
Totale	2.917.669	2.612.663	305.006

Il Patrimonio netto aumenta di Euro 305.006 per un importo pari all'utile d'esercizio.

VOCE 120. CAPITALE

Composizione:

Descrizione	2007	2006	variazioni
Capitale Sociale	2.600.000,00	2.600.000,00	-
Totale	2.600.000,00	2.600.000,00	-

Il capitale sociale è composto da n. 2.600.000 azioni ordinarie da Euro 1 caduna. Non ci sono variazioni dall'esercizio precedente.

Movimentazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva azioni	Riserva acquisto	Riserva ex L. 72/83	Utile netto d'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2006	2.600.000	0	0	0	0	0	0	0	2.600.000
VARIAZIONI 2006									0
- aumento capitale sociale	0	0	0	0			0		0
- Svincolo ris. acq. Az. proprie				0		0			0
- Riserva acquisto azioni proprie				0	0	0			0
- Riserva azioni proprie						0			0
- Riserve da arrotondamento									0
Utile (perdita) netto dell'esercizio								12.663	12.663
Saldi al 31 dicembre 2006	2.600.000	0	0	0	0	0	0	12.663	2.612.663
VARIAZIONI 2007									0
- Destinazione Utile 2006			633	12.030				(12.663)	(0)
- aumento capitale sociale	0	0	0	0			0		0
- Svincolo ris. acq. Az. proprie				0		0			0
- Riserva acquisto azioni proprie				0	0	0			0
- Riserva azioni proprie						0			0
- Riserve da arrotondamento									0
Utile (perdita) netto dell'esercizio								305.006	305.006
Saldi al 31 dicembre 2007	2.600.000	0	633	12.030	0	0	0	305.006	2.917.669

Di seguito sono indicate le voci di patrimonio netto con origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo
I – Capitale sociale	€ 2.600.000	
Riserve di utili		
IV – Riserva legale	€ 633	A
VII – Riserva straordinaria	€ 12.030	A-B
Utile dell'esercizio	€ 305.006	A-B-C
Totale	€ 2.917.669	

Nota A: per copertura perdite B: per aumento di capitale C: per distribuzione ai soci

GARANZIE ED IMPEGNI**VOCE 20. IMPEGNI***Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
1. altri impegni - mutui da erogare	11.712.585	0	11.712.585
2. contributi c/capitale assegnati da erogare	541.003.635	-	541.003.635
3. ammontari fondo giovani da ricevere da Pat	5.746.850	-	5.746.850
4. Contributi Pat ceduti Pro Solvendo	53.459.161	-	53.459.161
Totale	611.922.232	0,00	611.922.232

La voce Ammontari Fondo giovani rappresenta fondi stanziati dalla Provincia che la società trasferisce, in più soluzioni, su un conto corrente presso la Cassa Centrale delle Casse Rurali, banca vincitrice dell'apposita gara organizzata dalla Cassa. Cassa Centrale gestisce le erogazioni di borse di studio, prestiti sull'onere e contributi a fondo perduto ai beneficiari, sulla base degli elenchi trasmessi da Cassa e formati dalla Provincia.

Il fondo per la valorizzazione dei giovani è disciplinato dall'art. 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n.20, da un'apposita convenzione tra Cassa del Trentino e Cassa Centrale e dalle direttive impartite dalle delibere 2369 del 17 novembre 2006 e 522 del 16 marzo 2007.

La voce "contributi Pat ceduti pro solvendo" comprende, per Euro 53.459.161 milioni, i contributi assegnati dalla Provincia a Cassa del Trentino e ceduti pro solvendo a Cassa Depositi e Prestiti a fronte del prestito obbligazionario sottoscritto con la stessa Cassa Depositi.

ALTRI CONTI D'ORDINE*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
derivati su titoli di debito	192.000.000		192.000.000
conti di evidenza - delegazioni	40.072.368	-	40.072.368
Totale	232.072.368	0	232.072.368

La voce “derivati su titoli di debito” riguarda lo strumento derivato sottoscritto in data 7 agosto 2007 e di durata decennale con un nozionale amortizing di Euro 192.000.000. Il derivato è classificato come di negoziazione in quanto non c'è una completa copertura della passività ed è composto da una parte di swap di liquidità. Per il dettaglio si rimanda alla voce 130. “Altre Passività” della presente Nota Integrativa.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VOCE 10. INTERESSI ATTIVI

Composizione

Descrizione	2007	2006	variazioni
1. su crediti verso enti creditizi	830.653	80.398	750.256
2. interessi su deposito vincolato	193.927	47.803	146.124
3. interessi attivi contributi c/annualità	5.532.988	0	5.532.988
4. integrazione interessi attivi contributi c/annualità	767.753	0	767.753
5. interessi attivi su contributi per estinzione anticipata mutui	208.166	0	208.166
6. interessi attivi su mutui	28.448	0	28.448
Totale	7.561.936	128.201	7.433.735

La voce “interessi attivi per contributi in conto annualità” comprende gli interessi di competenza 2007 maturati sul credito verso la Provincia per contributi pluriennali in conto annualità .

Il credito iscritto genera interessi complessivamente pari alla differenza tra contributi attualizzati ed i contributi totali assegnati. Tali interessi sono rilevati in bilancio in base al tasso di interesse effettivo, calcolato sulla base degli incassi attesi dalla Società al momento dell’assegnazione delle annualità.

Nella voce “integrazione interessi attivi contributi c/annualità” è stato iscritto l’importo annuo di Euro 767.753 annuo spettante per gli esercizi dal 2007 al 2016, che la Provincia ha riconosciuto in ragione della differenza tra il tasso di riferimento del 4,2 %, fissato per il 2007 per l’attualizzazione dei contributi in annualità e i tassi di attualizzazione, normalmente inferiori al tasso di riferimento, applicati per determinare il valore attuale dei contributi in annualità già programmati o concessi ai Comuni al momento dell’entrata in vigore del nuovo sistema.

VOCE 70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
Per prestazioni di servizi	555.000	145.000	410.000
Totale	555.000	145.000	410.000

La voce si riferisce al compenso che spetta a Cassa del Trentino per servizi prestati per l' erogazione dei finanziamenti provinciali in favore degli enti pubblici e soggetti privati locali, come da convenzione tra Provincia Autonoma di Trento e Cassa del Trentino ai sensi dell'art. 8 bis comma 3, della legge provinciale 9 aprile 1973, n. 13, inserito con l'art. 13 della legge provinciale 29/12/2006, n. 11.

VOCE 10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
1. su prestiti verso soci	789.041	67.069	721.972
2. interessi pass. con altri enti	45	0	
3. interessi passivi su obbligazioni tasso fisso	3.851.596	0	3.851.596
Totale	4.640.682	67.069	4.573.613

Gli interessi passivi su prestiti verso soci riguardano gli interessi maturati sul finanziamento concesso dalla controllante Tecnofin Trentina S.p.A. pari ad Euro 30.000.000 .

Gli interessi passivi su obbligazioni si riferiscono agli interessi, di competenza 2007, maturati sul prestito di Euro 192.000.000 e sul prestito con Cassa Depositi e Prestiti di Euro 43.200.000 rispettivamente per Euro 3.643.430 e Euro 208.166.

VOCE 30 – PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
1. oneri di contratto derivato non di copertura	(3.546.400)	0	(3.546.400)
2. rettifiche di valore su altre attività - derivato	(1.781.780)	0	(1.781.780)
3. interessi attivi da costo ammortizzato- derivato	164.964	0	164.964
4. proventi di contratti derivati	3.643.432	0	3.643.432
Totale	(1.519.784)	0	(1.519.784)

In questa voce è indicato il saldo tra ricavi e oneri delle attività finanziarie di negoziazione, che per l'esercizio 2007 riguarda solo il derivato sottoscritto in data 7 agosto 2007.

La perdita di 1,5 milioni di Euro determinata essenzialmente dalla minusvalenza di 1,7 milioni di Euro, risultante dal confronto tra il valore contabile dello strumento finanziario e il suo fair value calcolato al 31.12.2007.

Gli oneri di contratti derivati sono costituiti dagli interessi passivi pagati della società sul nozionale amortizing di Euro 192.000.000 ad un tasso variabile.

I proventi sono costituiti dagli interessi ricevuti dalla società dalle controparti sul nozionale amortizing ad un tasso fisso pari al 4,75 %.

Gli interessi attivi da costo ammortizzato per Euro 164.964 sono gli interessi impliciti nelle quote capitali incassate dalla società alle date prestabilite a remunerazione dell'esborso iniziale subito dalla Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 148.777.000. Gli interessi sono stati conteggiati con il metodo del tasso interno di rendimento, calcolato sulla ripartizione temporale dei flussi in entrata e in uscita.

VOCE 40. SPESE AMMINISTRATIVE*Composizione:*

Descrizione	2007	2006	variazioni
<i>a) costi diversi di esercizio</i>			
- imposte di bollo su c/c	74		74
- imposte di registro	2.547	92	2.455
- IVA	25.855		25.855
- spese e commissioni bancarie	2.305	408	1.897
- consulenze diverse	165.855		165.855
- servizi vari	183.627	76.069	107.558
- stampati e cancelleria	4.495	210	4.285
- locazioni e noleggi	43.700	405	43.295
- costi societari e notarili diversi	2.646	246	2.400
- postali, telegrafiche	252	1.790	1.538
- posta- valori bollati	316	47	268
- illuminazione e riscaldamento	1.211	68	1.143
- pulizia locali	6.482	306	6.176
- rappresentanza	5.960	289	5.671
- inserzioni, pubblicità e sponsorizzazioni	4.372	3.067	1.305
- spese viaggio	3.156	861	2.295
- costi organi sociali (Amm.ri e Sindaci)	107.557	93.564	13.993
- personale a comando	148.898	0	148.898
trasporto e spedizioni	98	0	98
spese condominiali	3.199	0	3.199
canone licenze d'uso	1.427	0	1.427
prestazioni sib 2000	18.009	0	18.009
spese EMTN ed emissioni PO	605.380	0	605.380
canone outsourcing	34.540	0	34.540
certificazione bilancio	13.422	0	13.422
- altre	4.009	589	3.420
	1.389.393	178.011	1.211.381
<i>- b) imposte indirette e tasse:</i>			-
- Diritti CCIAA 2006	516	373	143
- altre	2.689	1.063	1.626
	3.205	1.436	1.769
Totale a+ b	1.392.598	179.447	1.213.151

Le spese amministrative ammontano a Euro 1.392.598 registrando una variazione in aumento rispetto al 2006 di Euro 1.213.150 da attribuirsi all' operatività della società, che ha avuto inizio essenzialmente dal secondo semestre dell'esercizio 2007.

VOCE 50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione:

Descrizione	2007	2006	variazioni
a) immobilizzazioni immateriali:			
- ammortamento costi di impianto e ampliamento	6.674	2.240	4.434
- altri ammortamenti			
a) immobilizzazioni materiali:			
- ammortamento mobili e arredi	3.022	0	3.022
- ammortamento impianti generici	871	0	871
- ammortamento macchine d'ufficio	1.401	0	1.401
- ammortamento impianti int. Comunic. Video	495	0	495
Totale	12.463	2.240	10.223

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali sono state determinate applicando un'aliquota del 20%.

Tale aliquota è ritenuta adeguata per riflettere le residue possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

VOCE 130. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Composizione:

Descrizione	2007	2006	variazioni
Imposte correnti	246.532	11.810	234.722
IRES c/Imposte anticipate	-437	-26	-411
IRAP c/Imposte anticipate	-62	-3	-59
Utilizzi imposte anticipate anni prec.IRAP/IRES	7		7
Utilizzi imposte anticipate adeguamento aliquote	3		3
Totale	246.043	11.781	234.262

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione, in base alla normativa vigente.

Ciò premesso, a carico del presente bilancio sussiste materia imponibile ai fini IRES per il risultato d'esercizio ante imposte pari a Euro 551.409, applicando un'aliquota del 33%, l'imposta IRES è pari a Euro 183.482.

Ai fini dell'IRAP, invece, è stata quantificata, applicando l'aliquota del 4,25% prevista per gli enti creditizi e finanziari, un'imposta di Euro 61.828 che sarà versata all'Erario entro i termini di legge.

Imposte anticipate. La voce 130 accoglie le imposte anticipate, anche se in misura minima pari ad Euro 499, relative all'esercizio 2007 conteggiate sulle differenze temporanee fra normativa civilistica e reddito fiscale del periodo considerato, la cui contropartita risulta iscritta tra i crediti dell'attivo patrimoniale nella voce "crediti per imposte anticipate".

Di seguito si espone la riconciliazione tra onere fiscale e onere teorico:

IRES			
Descrizione	Valore		Imposte
Risultato prima delle imposte		551.409	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 33%)			181.965
Voci in aumento			
- Spese di rappresentanza 2007		5.960	
- Altri ammortamenti non deducibili		4	
Altri costi indeducibili		139	
Totale		6.103	
Variazioni in diminuzione			
- Spese di rappresentanza 2006	-397		
- Spese di rappresentanza 2007	-19		
Totale	-417		
Imponibile Fiscale		557.096	183.842

IRAP			
Descrizione	Valore		Imposte
Valore Produzione netta		551.279	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 33%)			23.429
Variazioni in diminuzione			
- Spese di rappresentanza 2007	-	397	
- Spese di rappresentanza 2006	-	19	
Totale	-	416	
Variazioni in aumento			
- interessi indeducibili - decreto Bersani	685.266		
- Spese amministrative	247.404		
- Ammortamento cellulare	4		
Totale	932.670		
Imponibile Fiscale		1.483.533	63.050

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

In questa sezione sono riportati alcuni dati relativi agli amministratori e sindaci.

Sezione 1 - Numero puntuale e medio dei dipendenti per categoria

Al 31 dicembre 2007 risultano 4 dipendenti a comando dalla Provincia e dal Comune di Rovereto di cui uno a part-time.

La società usufruisce di un contratto di servizi con Tecnofin Trentina S.p.A. per il supporto all'attività di segreteria, amministrazione. La Società non possiede personale proprio e si avvale dei servizi della controllante.

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Compensi

I compensi agli amministratori e sindaci per l'esercizio 2007, al netto dei rimborsi delle spese vive, sono i seguenti:

amministratori	78.070
sindaci	20.487

Sezione 3 - Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale dei proventi è avvenuta esclusivamente in Provincia di Trento.

Non sono mai stati erogati crediti o garanzie a favore di amministratori e sindaci.

In base alla prescrizione dell' art. 2427 n.20 del c.c. si precisa che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

RENDICONTO FINANZIARIO

		2007	
A - FONTI			
a - LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE			
- Utile netto dell'esercizio		€	305.006
- Accantonamenti	voce		
. Fondo imposte		130 €	235.082
- Ammortamenti		50 €	5.789
			€ 545.877
b - LIQUIDITA' GENERATA DA			
VARIAZIONI NELLE POSTE PATRIMONIALI Diminuzione attività - aumento passività			
- Svincolo depositi		€	25.000.000
- Emissione prestiti obbligazionari		€	235.200.000
- Riduzione crediti v/ Erario compensazione a mod. F24		€	30.472
- Aumento debiti v/ fornitori		€	334.530
- Debito IVA		€	37.883
- Aumento debiti verso clientela		€	221.459.493
- Aumento R.Acconto		€	449.138
- Aumento Debiti diversi + ratei passivi		€	3.934.176
- Utilizzo Fondi			
. Utilizzo Fondo imposte e tasse		€	10
- Riduzione ratei - risconti attivi		€	-
			€ 486.445.704
	TOTALE FONTI		€ 486.991.581
B - IMPIEGHI			
Aumento attività - diminuzione passività			
- Incremento immobilizzi tecnici		€	24.749
- Incremento oneri pluriennali		€	2.643
- Aumento mutui		€	18.533.779
- Aumento attività di negoziazione		€	62.153.922
- Aumento crediti v/clientela		€	335.705.708
- Incremento imposte prepagate		€	499
- Incremento Crediti diversi e Partite varie		€	439.000
- Aumento Credito Ires		€	207.964
- Incremento acconti imposte		€	3.579
- Aumento ratei e risconti attivi		€	5.637.617
- Riduzione conti del personale		€	859
			€ 422.710.320
c - MEZZI APPORTATI DAI SOCI			
- Riduzione prestito soci		€	25.000.000
	TOTALE IMPIEGHI		€ 447.710.320
C - A SALDO: VARIAZIONE (+/-) LIQUIDITA' AZIENDALE			
			€ 39.281.261

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Dino Piero Giarda

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
al bilancio di esercizio al 31/12/2007

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato a n. 2 assemblee dei soci, a n. 13 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, nel corso delle quali sono state fornite le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. A tale riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio rileva come l'esercizio testè concluso, rappresenti il primo anno di completa operatività della Vs. società. A seguito infatti dell'ottenimento del prestigioso rating attribuito dalle agenzie internazionali Moody's Investors Service e FitchRatings (AAA/Aaa), Cassa del Trentino ha predisposto un EMTN Programme da un miliardo di euro. Si segnala ancora che è stato nominato in data 12 luglio 2007 un Comitato Finanza composto da esperti con funzioni consultive in materia di finanza e gestione patrimoniale. Quanto al controllo contabile dalla Vs. Società, dal 19 aprile 2007, è stato affidato alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. con durata triennale.

Il soggetto incaricato del controllo contabile Pricewaterhousecoopers SpA ha messo a

disposizione tutte le informazioni necessarie dalle quali non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I sindaci precisano di aver svolto durante questo esercizio l'attività di controllo gestionale amministrativo e di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza e affidabilità della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e ciò in relazione all'organizzazione interna.

La società ha inoltre provveduto all'attuazione del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS), così come richiesto dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2007 con un risultato positivo di € 305.006, in merito il Collegio riferisce quanto segue:

- Non essendo incaricato del controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura;
- Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- Per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- Ha provveduto a verificare la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni ottenute a seguito dell'espletamento dei propri doveri;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

In relazione a quanto sopra esposto non vi sono osservazioni da segnalare.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della presente relazione e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, esprime parere favorevole sia in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007,

così come redatto dagli Amministratori che alla proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Si ringraziano gli Amministratori, la Direzione, tutto il personale e la società di revisione per la fattiva collaborazione.

Trento, 14 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Lorenzo Saiani

dott.ssa Cristina Odorizzi

dott. Giovanni Paolo Bortolotti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli azionisti di
Cassa del Trentino SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cassa del Trentino SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Cassa del Trentino SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 16 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Cassa del Trentino SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trento, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Teresa Bernelli
(Revisore contabile)



**DOCUMENTO PROGRAMMATICO
SULLA SICUREZZA DEI DATI**

ex d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Trento, 20 marzo 2008

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI

INDICE

1	Premessa	Pag.	3
2	Informazioni sull'azienda	Pag.	4
3	Descrizione del sistema informatico aziendale	Pag.	4
4	Analisi del trattamento dei dati	Pag.	7
5	Struttura organizzativa e incarichi	Pag.	7
6	Analisi dei rischi	Pag.	7
7	Misure attuali di prevenzione e sicurezza	Pag.	9
8	Misure di sicurezza per trattamento dati all'esterno della struttura	Pag.	10
9	Programma di incremento delle misure di sicurezza	Pag.	10
10	Formazione del personale	Pag.	10
11	Piano di verifica delle misure adottate	Pag.	10
12	Aggiornamento del documento	Pag.	11

1. PREMESSA

Il presente documento redatto ai sensi della legge 31.12.1996 n. 675 (legge sulla privacy – art. 15) con particolare riferimento al Regolamento sulle misure minime di sicurezza di cui al D.p.r. 28.7.1999 n. 318 è stato aggiornato in base alle disposizioni del decreto legge 30.6.2003 n. 196.

Il presente documento trae la propria origine dall'allegato B del sopraccitato decreto il quale dispone:

"1. Il trattamento di dati personali con strumenti elettronici e' consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione che consentano il superamento di una procedura di autenticazione relativa ad uno specifico trattamento o a un insieme di trattamenti.

- 2. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave, oppure in una caratteristica biometrica dell'incaricato, eventualmente associata a un codice identificativo o a una parola chiave.*
- 3. Ad ogni incaricato sono assegnate o associate individualmente una o più credenziali per l'autenticazione.*
- 4. Con le istruzioni impartite agli incaricati e' prescritto di adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la diligente custodia dei dispositivi in possesso ed uso esclusivo dell'incaricato.*
- 5. La parola chiave, quando e' prevista dal sistema di autenticazione; e' composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non contiene riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato ed e' modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave e' modificata almeno ogni tre mesi.*
- 6. Il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non può essere assegnato ad altri incaricati, neppure in tempi diversi.*
- 7. Le credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno sei mesi sono disattivate, salvo quelle preventivamente autorizzate per soli scopi di gestione tecnica.*
- 8. Le credenziali sono disattivate anche in caso di perdita della qualità che consente all'incaricato l'accesso ai dati personali.*
- 9. Sono impartite istruzioni agli incaricati per non lasciare incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante una sessione di trattamento.*
- 10. Quando l'accesso ai dati e agli strumenti elettronici è consentito esclusivamente mediante uso della componente riservata della credenziale per l'autenticazione, sono*

impartite idonee e preventive disposizioni scritte volte a individuare chiaramente le modalità con le quali il titolare può assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici in caso di prolungata assenza o impedimento dell'incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali e' organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti incaricati della loro custodia, i quali devono informare tempestivamente l'incaricato dell'intervento effettuato.

- 11. Le disposizioni sul sistema di autenticazione di cui ai precedenti punti e quelle sul sistema di autorizzazione non si applicano ai trattamenti dei dati personali destinati alla diffusione.*
- 12. Quando per gli incaricati sono individuati profili di autorizzazione di ambito diverso e' utilizzato un sistema di autorizzazione.*
- 13. I profili di autorizzazione, per ciascun incaricato o per classi omogenee di incaricati, sono individuati e configurati anteriormente all'inizio del trattamento, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento.*
- 14. Periodicamente, e comunque almeno annualmente, e' verificata la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione.*
- 15. Nell'ambito dell'aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici, la lista degli incaricati puoi essere redatta anche per classi omogenee di incarico e dei relativi profili di autorizzazione.*
- 16. I dati personali sono protetti contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui ~II'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di idonei strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno semestrale.*
- 17. Gli aggiornamenti periodici dei programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti sono effettuati almeno annualmente. In caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari l'aggiornamento e' almeno semestrale.*
- 18. Sono impartite istruzioni organizzative e tecniche che prevedono il salvataggio dei dati con frequenza almeno settimanale."*

Al fine di recepire completamente lo spirito con cui è stata varata la legge, è stato elaborato il seguente Documento Programmatico Sulla Sicurezza (nel seguito denominato più semplicemente DPS), che testimonia lo sforzo fatto dalla nostra realtà al fine di garantire la protezione, l'integrità, la conservazione di ogni singolo dato personale trattato.

Il documento procede innanzitutto dall'identificazione delle risorse da proteggere, risorse che in diverso modo operano o comunque hanno un ruolo significativo nei

processi di trattamento dei dati personali. A questo proposito, tramite l'analisi dei rischi, sono state analizzate le minacce e le vulnerabilità a cui tali risorse sono sottoposte, in modo da potere valutare gli elementi che possono insidiare la protezione, l'integrità, la conservazione di ogni singolo dato personale trattato.

Valutati i rischi, si è redatto un **Piano di Sicurezza**, tramite il quale si è provveduto a definire l'insieme delle misure fisiche, logiche ed organizzative adottate per tutelare le strutture e le risorse preposte al trattamento dati e quindi ai dati stessi.

Inoltre è stato definito un piano di verifiche delle misure adottate tramite il quale si provvederà ad accertare periodicamente la bontà delle misure individuate e ad apportare gli accorgimenti che si riveleranno necessari.

Parallelamente alla stesura del piano di verifiche è stato redatto un piano di formazione degli incaricati tramite il quale si renderanno edotti gli incaricati del trattamento dei rischi e dei modi per prevenire i danni.

2. INFORMAZIONI SULL'AZIENDA

Azienda: Cassa del Trentino S.p.A.- Società finanziaria degli enti pubblici
Sede sociale : Trento – Via Grazioli 25
tel. 0461 - 273200 fax 0461 – 273251

Legale rappresentante: prof. Dino Piero Giarda in qualità di Presidente

Settore di attività: finanziaria

Partita IVA 01948600224

Descrizione La Società è soggetta a direzione e coordinamento della controllante Tecnofin Trentina S.p.A. che possiede l'intero capitale sociale.

La Società ha la finalità di concedere finanziamenti ad enti pubblici o soggetti senza fine di lucro collegati alla finanza provinciale, incluse le fondazioni operanti nel contesto istituzionale della Provincia, nonché a società partecipate dalla Provincia o dai predetti soggetti, anche per il tramite di banche e di altre istituzioni finanziarie.

La Società può in tale ambito anche procedere a :

1. concedere finanziamenti con le tipologie previste dalla Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 alla Provincia, ad enti funzionali ed enti locali finalizzati a promuovere e a favorire la realizzazione di opere pubbliche o di progetti di sviluppo economico.
2. concedere finanziamenti alla Provincia al fine di anticipare le somme dovute dalla stessa a terzi in conseguenza di impegni assunti sul bilancio provinciale.
3. concedere garanzie per le finalità di cui al comma precedente;
4. prestare attività di consulenza e assistenza in favore della Provincia, degli Enti Pubblici collegati alla finanza provinciale e delle Società da essi partecipate nelle materie indicate dal presente articolo;
5. partecipare a società di capitali funzionali per il perseguimento delle finalità indicate dal presente articolo.

3. DESCRIZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Il sistema informatico di CASSA DEL TRENINO S.p.A. - Società finanziaria degli enti pubblici (di seguito denominata Cassa del Trentino) consiste in un insieme di

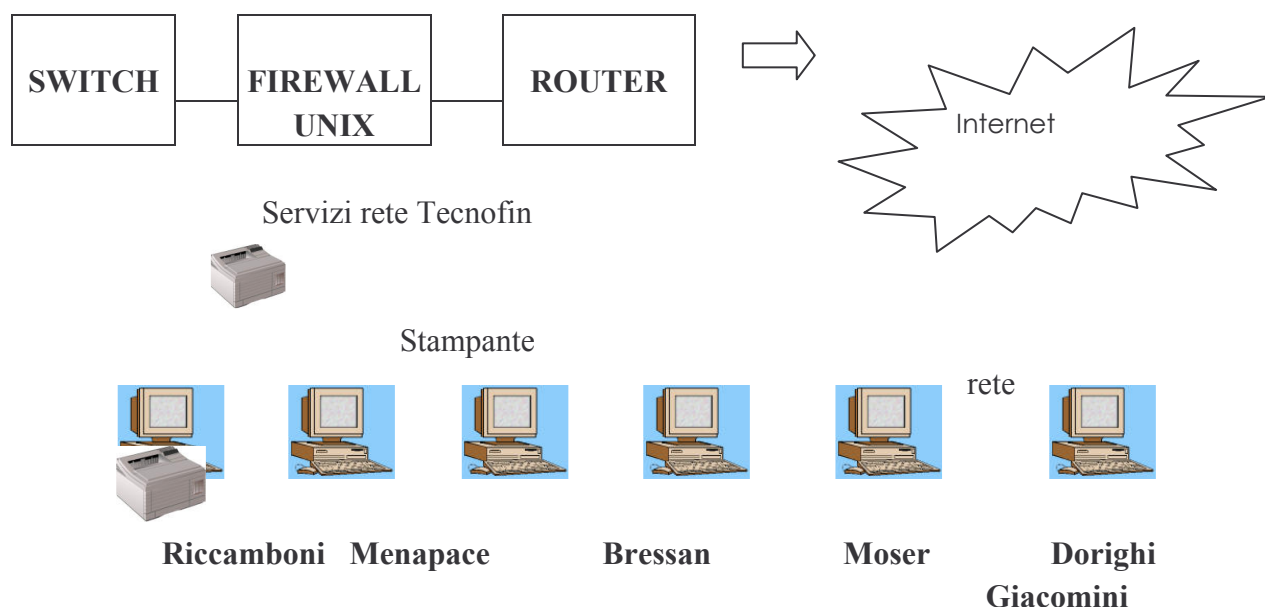
prodotti e soluzioni hardware e software atte a rilevare le attività gestionali significative della società e a gestire i rapporti con i soggetti esterni (clienti, fornitori, banche, ecc.). La connettività tra utenti è costituita da una rete locale Ethernet a 100Mbit condivisa con Tecnofin Trentina S.p.a. La rete locale (LAN) è connessa con linea ADSL alla rete Internet: la connessione avviene tramite un router protetto tramite firewall. Il firewall è stato configurato e viene aggiornato con specifici criteri di sicurezza da Leader.it Srl. Gli utenti sono connessi tramite una seconda linea ADSL di Telecom Italia a Phoenix S.p.a per poter fruire in modalità terminale Citrix di servizi di posta elettronica, file e printer server e software di contabilità. La posta elettronica è protetta da sistemi antivirus e antispam. L'hardware a disposizione degli utenti locali è costituito da personal computer (desktop o portatili) in ambiente MICROSOFT WINDOWS XP e unità accessorie (stampanti, scanner) collegate fisicamente alla rete locale. Non si accede alla rete locale dall'esterno in alcun modo. (Non facciamo uso ne di servizi tipo Ras ne VPN)

Tutti i dati gestionali e contabili della società sono presenti nei server di Phoenix a partire dalla costituzione della società. Ulteriori procedure affidate in outsourcing sono la gestione di paghe e stipendi allo Studio Facchinelli di Trento.

L'ing. Andrea Bonalda - responsabile dei Sistemi Informativi di Tecnofin Trentina S.p.a. - fornisce il supporto tecnico e di consulenza per la gestione del sistema e l'assistenza e formazione degli utenti anche per Cassa del Trentino.

1) LA RETE LOCALE E L'HARDWARE di Cassa del Trentino

La struttura hardware e le connessioni tra utenti della rete locali sono rappresentate dal seguente schema:



ROUTER

(adsl T...n)



Servizi PHS Phoenix

Fotocopiatrice
Scanne
r rete

Pertanto il sistema è composto da 6 PC, 2 stampanti di cui 1 in rete e una fotocopiatrice in rete che ha anche la funzione di scanner. Le macchine di Cassa del Trentino condividono il cablaggio con Tecnofin Trentina e ne utilizzano l'accesso protetto da firewall verso internet. (il Bloomberg è arrivato nel 2008: citare fra le migliori).

Le macchine di Cassa sono inoltre collegate a Phoenix S.p.a. tramite un router adsl per i seguenti servizi:

- posta elettronica su lotus notes
- file server su windows 2003 server
- contabilità SIB 2000 su As/400

Tali servizi sono erogati da macchine residenti presso Phoenix s.p.a. la quale adotta tutte le misure di sicurezza necessarie per i sistemi informativi bancari.

2) IL SOFTWARE DI CASSA DEL TRENTINO

Le principali applicazioni software disponibili per gli utenti ed amministratori sono le seguenti:

SOFTWARE COMUNE A TUTTI GLI UTENTI

Sistema operativo

Windows di MICROSOFT XP

Prodotti office, browser Internet

MICROSOFT OFFICE. Gestisce con diversi prodotti (Word, Excel, Powerpoint, ecc.) la produzione di documenti, fogli di calcolo, grafici, presentazioni, visualizzazione di siti Internet. Il prodotto è installato sia in locale sui singoli PC che sul server 2003 di Phoenix raggiunto con terminale Citrix

Posta elettronica	Lotus Notes presso Phoenix via terminale Citrix
Sistema protezione antivirus	AVG di Grisoft Verifica dinamicamente l'introduzione di virus e software pericolosi per l'integrità del sistema. Si aggiorna giornalmente in modo automatico.
Utilities	prodotti diversi per la gestione di files e documenti (compattatori, lettori, ecc.)

SOFTWARE PER UTENTI SPECIFICI

Gestione amministrativa/contabile	software SIB2000 presso Phoenix via Citrix
Home banking	software della società TLQ fornito da Unicredit Banca d'Impresa SpA. Gestisce, via Internet con trasmissioni crittografate, i rapporti bancari con i diversi Istituti (visualizzazione e controllo conti, bonifici, F24 e pagamenti vari)
Sistema protezione antivirus	software specifico rilasciato dalla società NETWORK ASSOCIATED per la protezione del sistema di posta elettronica con aggiornamento automatico giornaliero.

4. ANALISI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I documenti generati con i prodotti Office risiedono normalmente sul server di rete di Phoenix, salvo in fase di stesura iniziale.

Gli archivi delle procedure contabili contengono le anagrafiche dei soggetti (clienti, fornitori, professionisti ecc.). Tra tali dati non sono presenti quelli definiti "sensibili" dalla normativa e sono nella quasi totalità di pubblico dominio (dati anagrafici, bilanci, statuti societari, ecc.).

A tutte le aziende ed i soggetti (soci, legali rappresentanti, firmatari di atti) con cui CASSA intrattiene rapporti viene regolarmente inviata l’informativa sul trattamento dei dati e viene richiesto il relativo consenso scritto.

Dati definiti “sensibili” dalla normativa di cui alla legge 675/96 riguardano unicamente il personale dipendente (limitatamente allo stato di salute e all’iscrizione a sindacati) e sono registrati negli archivi della procedura Paghe e Stipendi e nei documenti prodotti e trattati esclusivamente dagli addetti al servizio del Personale della Società. Anche per il trattamento di questi dati i dipendenti ricevono la lettera di informativa e sottoscrivono la relativa autorizzazione al trattamento.

Ad esclusione delle documentazioni obbligatoriamente trasmessi agli enti preposti (fiscali, previdenziali, assistenziali) ed agli organi di controllo (Banca d’Italia, UIC) in base alle normative ed alle disposizioni vigenti, i dati gestiti negli archivi CASSA non vengono diffusi all’esterno, fatta eccezione per le necessità gestionali e di bilancio.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E INCARICHI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28/09/06 è stato designato il Sig. Stefano Riccamboni – Direttore generale - responsabile del trattamento dei dati.

- a) Responsabile del trattamento Stefano Riccamboni (Direttore Generale)
- b) Amministratore del sistema ing. Andrea Bonalda (Responsabile Sistemi Informativi)
- c) Autorizzazione al trattamento dei dati sensibili Stefano Riccamboni (Direttore Generale)

Sono **incaricati del trattamento dei dati** gli addetti di volta in volta assegnati a tale compito, limitatamente alle competenze spettanti all’Area/Servizio di appartenenza.

6. ANALISI DEI RISCHI

Identificate le risorse coinvolte a vario titolo nelle operazioni di trattamento viene operata l’Analisi dei Rischi. Per Analisi dei Rischi si intende lo studio delle minacce e delle vulnerabilità a cui sono soggette le risorse.

Minaccia	HW	SW/Dati	Locali	Rischio complessivo	Nota
Accesso non autorizzato	B	B	B	B	I locali sono chiusi a chiave e protetti da un sistema

					d'allarme. Gli accessi sia al software che ai dati sono controllati da sistemi di autenticazione. Ogni utente accede solo ai dati di propria competenza.
Allagamento			B	B	L'area non è soggetta ad inondazioni o calamità di questo tipo
Incendio			B	B	Ogni locale è protetto da un sistema di rilevazione fumo. Comunque è prevista la ripartenza delle attività quotidiane in sede alternativa vedasi capitolo "Disaster recovery".
Furto	B			B	Le porte sono chiuse a chiave e protette da un sistema d'allarme

Legenda

Codice	Descrizione
B	Rischi basso
M	Rischio medio
A	Rischio alto

I rischi rilevabili sono attinenti soprattutto ai dati gestiti dal sistema informatico che effettua la quasi totalità dei trattamenti delle informazioni acquisite dai supporti cartacei.

Questi infatti vengono conservati essenzialmente con finalità di archivio documentale e storico. La conservazione degli originali cartacei è affidata ai singoli uffici di competenza. Documenti di particolare rilievo quali originali contrattuali o atti specifici di impegno sono conservati in appositi armadi dotati di protezione antintrusione e antincendio.

I rischi per le informazioni gestite e memorizzate negli archivi informatici derivano essenzialmente dai possibili danni ai supporti hardware o dalla cancellazione di dati per errori manuali degli addetti o delle procedure. Tali rischi vengono coperti dalle procedure periodiche di backup a vari livelli come dettagliato nel seguito al punto 7.1.1)

I rischi di accesso improprio ai dati da parte di utenti non autorizzati sia interni che esterni sono contrastati dalle policy di sicurezza e dalle procedure di autenticazione di rete in ambiente locale. Tali rischi quindi non vengono sostanzialmente accentuati dalla connessione alla rete pubblica (Internet) per i controlli ed i meccanismi specifici di protezione attivati (Firewall).

La trasmissione di ordini di pagamento sui rapporti bancari, transita già per percorsi protetti da protocolli sicuri ed avviene in formato completamente crittografato.

L'autenticazione dell'utilizzatore di programmi e files del sistema effettuata con l'abbinamento user id-password è garantita dai sistemi operativi locali e di rete e costituisce un grado sufficiente di protezione dagli accessi impropri. Sempre il sistema operativo impone lunghezza e complessità minime delle password nonché i cambi periodici.

E' sempre più presente il rischio di introduzione di virus e software autoreplicanti pericolosi per l'integrità degli archivi o per la continuità di esercizio che derivano dai servizi WEB e dalla posta elettronica. A tale rischio si contrappongono i sistemi antivirus sia a livello dei servizi di rete che dei pc utente.

7. MISURE ATTUALI DI PREVENZIONE E SICUREZZA

Al fine di assicurare l'integrità dei dati trattati ed impedirne la comunicazione e/o diffusione non autorizzata, Cassa del Trentino ha elaborato una precisa Politica di Sicurezza basata sull'adozione di misure di tipo fisico e logico. Tali misure avranno il compito di garantire sia i minimi requisiti di sicurezza contemplati dal D.Lgs. n. 196/2003, sia un livello idoneo di sicurezza relativamente alle tipologie dei nostri dati trattati, alle modalità di trattamento ed agli strumenti utilizzati.

Nel dettaglio:

1) MISURE DI SICUREZZA DI TIPO FISICO ADOTTATE

L'accesso alla sede è controllato dalla presenza continua di personale dipendente e con l'ausilio di un sistema di video-sorveglianza senza registrazione. Nelle ore non lavorative la sede viene completamente chiusa.

Hanno accesso ai locali in modo indipendente i soli addetti ai servizi di pulizia.

Interventi di manutenzione sulle apparecchiature del sistema informatico sono eseguiti sempre in presenza dell'amministratore del sistema o da personale incaricato.

Il server è alloggiato in un locale apposito munito di porta blindata.

I locali sono dotati di estintori per la soppressione di focolai di incendio.

1.1) INTEGRITA' DEI DATI INFORMATICI - DISASTER RECOVERY

I tempi di ripristino si possono stimare da un minimo di mezza giornata ad un massimo di due/tre giornate lavorative, e derivano dalla necessità di installazione dei software specifici e dal recupero dei dati. Inoltre Phoenix Informatica Bancaria, nel ruolo di “outsourcer” Sib2000 della Società, ha predisposto un apposito piano di disaster recovery al fine di garantire il ripristino dei servizi erogati da Phoenix stessa presso un sito alternativo a quello di produzione e la tempestiva ripresa dell'operatività.

1.2) INTEGRITA' DEI DATI INFORMATICI – PROTEZIONE DA VIRUS

In tutti i personal è installato un sistema antivirus che si aggiorna giornalmente in modo automatico all'ultima versione delle liste di virus riconosciuti. Tale sistema impedisce l'apertura di file infetti e avvisa anche l'utente dei potenziali rischi dovuti ad operazioni ripetute o pericolose, chiedendo una specifica conferma di utilizzo del file. Opera inoltre sulla posta elettronica scartando preliminarmente i messaggi infetti.

1.3) INTEGRITA' DEI DATI INFORMATICI – ACCESSI INTERNET E POSTA ELETTRONICA

Le scelte aziendali non hanno richiesto finora l'introduzione di filtri sull'utilizzo e sull'accesso ai siti Internet. Se fosse richiesto un blocco di tale natura sarà necessario installare un servizio Proxy, che consente di impostare per ciascun utente/pc quali servizi/siti Internet possono essere utilizzati. La posta elettronica viene filtrata da un sistema antispam automatico centralizzato.

1.4) INTEGRITA' DEI DATI INFORMATICI – PROTEZIONE DEI SERVER E BACKUP

La sicurezza dei dati (documenti, posta e archivi contabili) è demandata completamente a Phoenix dove gli stessi risiedono fisicamente.

2) MISURE DI SICUREZZA DI TIPO LOGICHE ADOTTATE

a livello utente

- accesso ai server di Phoenix tramite autenticazione di utente (user id) e password di rete (quest'ultima modificabile in modo autonomo dall'utente stesso). User id e password rispettano le prescrizioni normative (user id univoci e non più utilizzabili in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La password scade automaticamente ogni 30 giorni e deve essere rinnovata dall'utente.

- documentazione della struttura della rete, degli indirizzi delle macchine presenti, degli utenti assegnatari tenuta aggiornata dagli amministratori del sistema
- utilizzo dei server e delle relative utilities di rete riservato all'amministratore del firewall hardware attivato sul router di interfaccia con la rete Internet.

8. MISURE DI SICUREZZA PER TRATTAMENTO DATI ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA

Per i dati personali conservati presso lo Studio Facchinelli di Trento è stato richiesto ed esaminato il documento programmatico sulla sicurezza adottato da tale studio. Il contenuto del documento è ritenuto adeguato e rispettoso di tutte le norme in materia di sicurezza dei dati.

9. PROGRAMMA DI INCREMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA

Attivazione di un UPS per proteggere dalle cadute di tensione “brevi” tutti i PC di Cassa in modo da evitare di perdere anche il lavoro corrente non ancora salvato e proteggere l'hardware dalle variazioni di tensione elettrica.

10. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'amministratore di sistema impartisce con regolarità istruzioni sulle metodologie di backup e sull'aggiornamento dei software antivirus, nonché sui rischi e sulle modalità di trattamento di file e documenti pervenuti dall'esterno e potenzialmente pericolosi per l'integrità dei sistemi.

L'amministratore di rete fornisce assistenza e consulenza operativa a tutti gli utenti del sistema ed interviene con specifici strumenti in caso di segnalazione di possibili danni ai dati ed alle applicazioni. Gestisce inoltre gli interventi correttivi in seguito a segnalazioni di erronei comportamenti del software installato.

11. PIANO DI VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Attenzione al rispetto delle misure di sicurezza imposte da Phoenix in particolare alla segretezza delle password.

12. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento verrà aggiornato con cadenza annuale a cura degli amministratori del sistema.

**L'Amministratore del Sistema
trattamento**

ing. Andrea Bonalda

Il Responsabile del

Stefano Riccamboni